ANNO XLV



NUMERO 3

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 15 febbraio2014

PARTE I

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese esclusivamente in formato digitale

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE -VIA GENOVA 11-86100 CAMPOBASSO TEL. 0874/4291

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Molise si pubblica a Campobasso e contiene:nella PARTE PRIMA:leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali - nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunzi legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali.

SOMMARIO

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 14 gennaio 2014, n.8

Accordo, ai sensi dell' art.4 del decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano sul documento recante <indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e delle Provincie autonome> (Rep. Atti n.255/CSR del 20.12.2012). Recepimento.

pag.3



Regione Molise

Mod. D
atto che non
comporta impegno

GIUNTA REGIONALE

ONE W	3.			
Seduta del	14	GEM.	2014	

riunitasi il giorno_14 GEN. 2014

SCARABEO

Deliberazione n.

nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

08

X

OGGETTO:

Accordo, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: < Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome > (Rep. Atti n.255/CSR del 20.12.2012).- Recepimento.

LA GIUNTA REGIONALE

				Pres.	Ass.
1)	di LAURA FRATTURA	Paolo	Presidente	X	
2)	PETRAROIA	Michele	Vice Presidente	X	
3)	FACCIOLLA	Vittorino	Assessore		X
4)	NAGNI	Pierpaolo	66	X	

Massimiliano

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

	Assessore Arch. Paolo di Laura Frattur
	Servizio Assistenza Territoriale
	Area _(Inserire Nominativo)
	Direttore Generale Dr. Antonio Lastoria
~	

Mod. D senza impegno di spesa

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parer del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;;

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di recepire l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: < Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome > (Rep. Atti n.255/CSR del 20.12.2012).





DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE

n. 08 del 1 4 GFN 2014

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome "- REP. ATTI N. 255/CSR del 20-12 - 2012.

VISTO il D. lgs. 28 agosto 1997, n. 281, che tra l'altro, affida alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il compito di promuovere e sancire accordi tra il Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune e alla Conferenza unificata il compito di promuovere e sancire intese ed accordi in relazione alle materie ed ai compiti di interesse comune alle regioni, alle province, ai comuni e alle comunità montane;

VISTO il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante:< Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero> e successive modificazioni;

VISTO il DPR n. 394 del 31.08.1999 < Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 >;

VISTO il Regolamento (CE) n.833/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale;

VISTO il Regolamento (CE) n.988/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistema di sicurezza sociale e determina il contenuto dei relativi allegati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1231/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che estende il Regolamento (CE) n. 833/2004 e il regolamento (CE) n. 987/2009 ai cittadini di Paesi terzi cui tali regolamenti non siano applicabili unicamente a causa della nazionalità;

VISTO l'articolo 1 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante: <Riordino della disciplina in materia sanitaria>,che garantisce la salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e successive modificazioni, recante:<Definizione dei livelli essenziali di assistenza>, che definisce i livelli essenziali di assistenza sanitaria garantiti dal Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;

RICHIAMATA l'Intesa Stato – Regioni del 23 marzo 2005, che ha disposto l'obbligo per le Regioni di assolvere agli adempimenti previsti dalla su evidenziata legislazione vigente in tema di erogazione delle prestazioni ricompresse nei L.E.A.;

VISTA la Circolare del Ministero della Sanità 24 marzo 2000 n. 5, con la quale sono state fornite indicazioni applicative del menzionato Decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286;

RICHIAMATE le Circolari regionali emanate in materia di assistenza sanitaria alla popolazione straniera, al fine di garantire anche una uniforme applicazione della normativa nazionale in territorio regionale;

RILEVATO che il documento recante:<Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione da parte delle Regioni e delle Province autonome>, persegue l'obiettivo di garantire una maggiore uniformità sul territorio nazionale dei percorsi di accesso e di erogazione delle prestazioni sanitarie riferite alla popolazione straniera e raccoglie in un unico strumento operativo le disposizioni normative nazionali e regionali relative all'assistenza sanitaria agli immigrati, anche al fine di semplificare la corretta circolazione delle informazioni tra gli operatori sanitari;

EVIDENZIATO che la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 20 dicembre 2012, ha sancito, l'Accordo, repertoriato in atti al n. 255/CSR, recante: < Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome>;

OSSERVATO che nel succitato Accordo è precisato che alle attività previste nello stesso si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

PRESO ATTO che trattasi di indicazioni operative di una normativa già esistente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, con il presente atto, al recepimento dell'Accordo Stato - Regioni sul documento recante:<Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome>, che è parte integrante del presente atto;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIÚNTA REGIONALE:

- quanto su esposto è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e qui si intende integralmente riportato;
- o di recepire l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano: <Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome>, (Rep. Atti n. 255/CSR del 20.12.2012) che è parte integrante del presente atto;
- o di demandare alla Direzione Generale per la Salute Servizio Assistenza Territoriale -Ufficio Attività Territoriali particolari e cure all'estero – ogni seguito di competenza;
- o di disporre la pubblicazione, integrale, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;

Integralmente BURM
Solo oggetto WEB (A tutela di dati sensibili)

Campobasso, lì

L'Istruttore (Dr. ssa Maria VALERIANO)

Il Direttore del Servizio IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE (Dott.

Mod. D senza impegno di spesa

n. 08 del 1 4 GEN 2014



PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

che l'atto non comporta impegno di spesa.	
Campobasso,lì	
II Direttore IL DIRETTORE GE	del Servizio VERALE PER LA SALUTE VAO CASTORIA)
	3
<u>VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA</u>	
Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizza	zione e vigilanza
dell'Area Diretta. Il Direttor (nome cognome)	e d'Area <u>a stampa e firma)</u>
Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale	, è coerente con gli
PROPONE	
Al Presidente Arch. Paolo di Laura Frattura l'invio all'esame della Giunta Regional determinazioni.	e per le successive
Campobasso, lì	
Diretto	re Generale onio LASTORIA)
IL DIRETTORE GENI (Dot_A) A	ERALE PER LA SALUTE io LASTOBIA)